



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso 8, 24121 BERGAMO

Tel. 035 387237- 035 387530 Fax. 035 387.241

<http://www.provincia.bergamo.it> e-mail: info@provincia.bergamo.it

UFFICIO STAMPA

Presentato il Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo

Stamattina, nello Spazio Viterbi della Provincia di Bergamo, il settore Politiche sociali e Salute ha presentato il "Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2010" realizzato in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM).

L'indagine offre le stime della popolazione straniera presente al 1° luglio 2010 nel territorio bergamasco. I dati sono stati raccolti tramite un'indagine campionaria riferita al comune di Bergamo e ad altri 44 comuni della provincia, attraverso interviste faccia a faccia, nella lingua di origine, a 800 stranieri immigrati ultraquattordicenni.

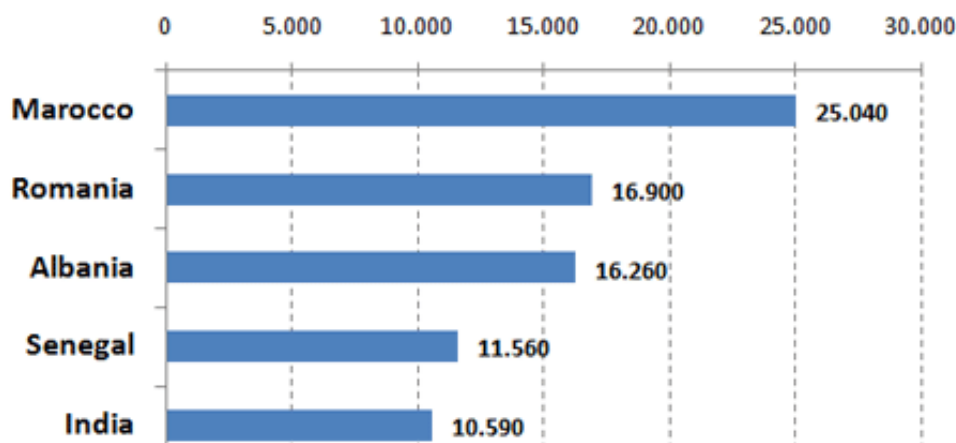
L'assessore provinciale **Domenico Belloli** ha introdotto l'incontro. "Il rapporto, frutto dell'intensa collaborazione della Provincia di Bergamo con l'Osservatorio regionale permette di conoscere in maniera più approfondita la presenza del fenomeno immigratorio sul nostro territorio e di approfondire le tematiche che riguardano in particolare l'integrazione sociale. Da questo punto di vista - ha spiegato l'assessore Belloli - la Provincia ha ideato e condotto uno studio sulla mediazione culturale linguistica proprio per favorire l'integrazione nel nostro contesto sociale".

Il dirigente provinciale **Silvano Gherardi** ha illustrato l'attività del Settore in campo sociale: "Attraverso l'Osservatorio delle politiche sociali, la Provincia di Bergamo supporta gli Enti che lavorano sul territorio e in particolare i 14 ambiti. Attraverso l'Osservatorio immigrazione, che opera in collaborazione con la Regione Lombardia, si raccolgono tutti dati relativi all'immigrazione al fine di ottenere la fotografia dell'attualità".

Quadruplicata la presenza degli immigrati

Gherardi ha poi sintetizzato alcuni dei dati più significativi contenuti nell'indagine. "In particolare per il nostro territorio, a partire dal 2001 c'è stato un quadruplicamento del numero delle presenze degli stranieri. **Dai circa 30 mila siamo passati infatti a più di 137 mila.** Per numero di presenze, spicca in particolare l'ambito di Bergamo, seguito da quello di Dalmine e dell'Isola bergamasca. Tra le nazionalità presenti, la più rappresentata è il **Marocco**, seguita da **Romania** e **Albania**".

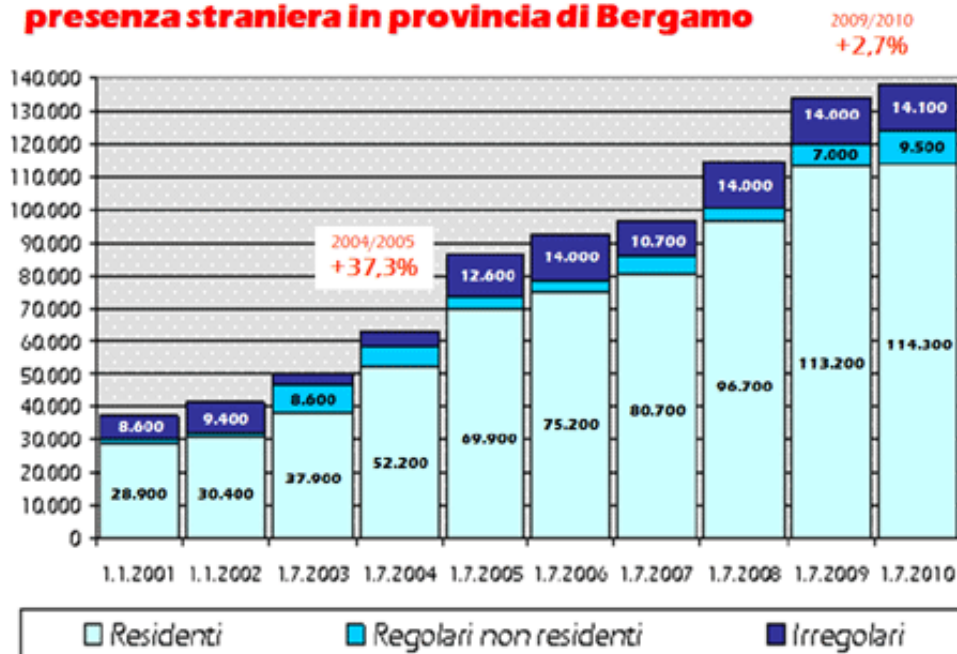
I principali paesi di provenienza in provincia di Bergamo



La Provincia di Bergamo si attesta al terzo posto della classifica regionale per presenza di popolazione immigrata, con il 11,6 % della quota complessiva.

"L'aspetto che emerge dall'indagine è soprattutto l'aumento del numero delle presenze sul territorio dal 2011 ad oggi, anche se nel 2009/2010 si è registrato un rallentamento della crescita rispetto agli anni passati. **Da 15 mila unità all'anno in più, la crescita si limita ora a un migliaio di presenze**" - ha sottolineato **Alessio Mennoni**, ricercatore dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità -. "L'effetto normalizzazione, ovvero l'aumento della quota di residenti e la diminuzione degli irregolari, si verifica in tutta la Lombardia, anche se a Bergamo la quota di immigrati irregolari è scesa poco nell'ultimo anno".

Aspetti quantitativi e tipologia della presenza straniera in provincia di Bergamo

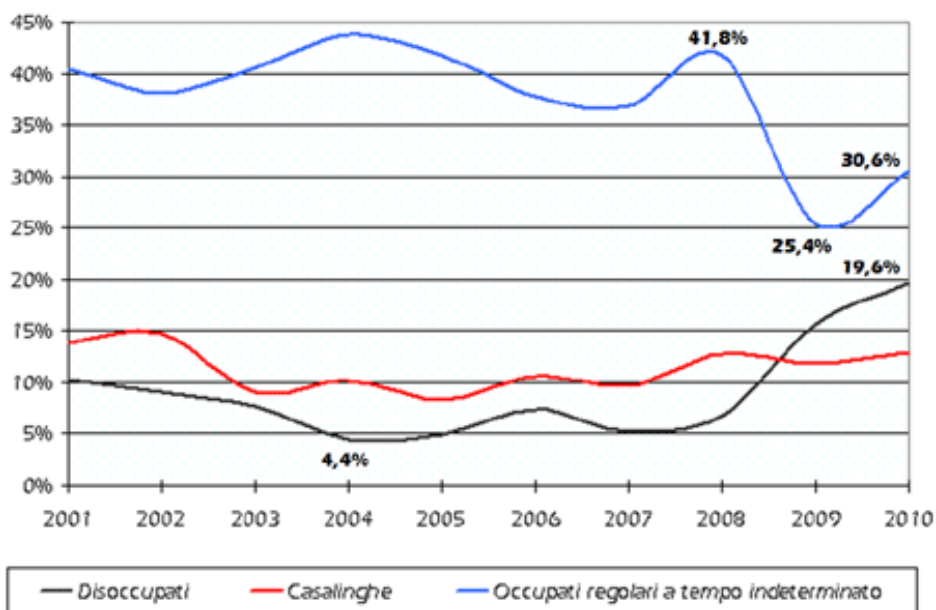


Il valore stimato delle presenze irregolari si attesta, senza evidenti variazioni rispetto agli scorsi anni, intorno al 10 %.

In quanto alle condizioni abitative degli immigranti, si registra una crescita e un miglioramento, "nonostante uno sbom nella propensione all'acquisto immobiliare negli ultimi due anni dovuto anche alle difficoltà lavorative", ha precisato Mennoni.

A livello lavorativo, dopo un miglioramento delle condizioni, negli ultimi anni si paga lo scotto della crisi economica. La quota di disoccupati sfiora il 20%. Aumenta la quota di casalinghe (1 donna su 4) e diminuiscono invece i lavoratori con rapporti a tempo indeterminato.

Il lavoro degli immigrati ultraquattordicenni

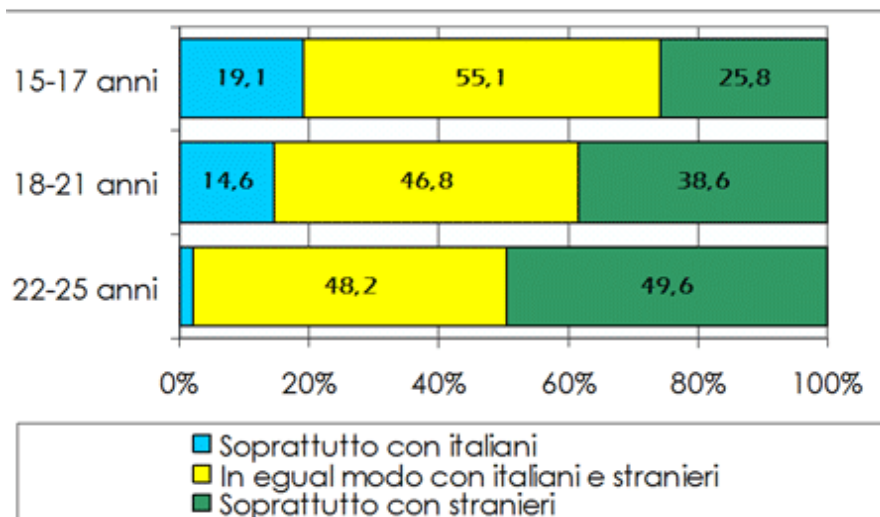


Tra i dati salienti va segnalata la presenza della **comunità boliviana**, fortemente radicata sul territorio provinciale e soprattutto in città, con 7mila presenze, di cui più di un quinto non registrate in anagrafe.

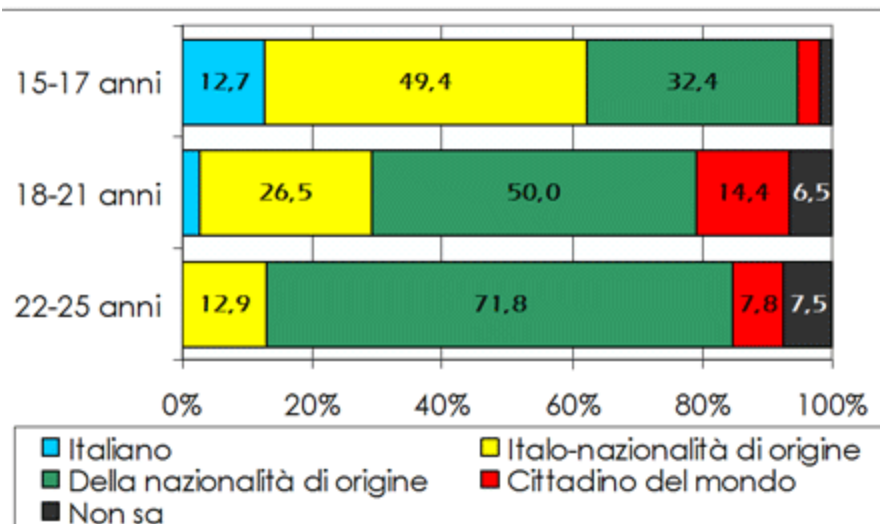
La religione professata dalla maggioranza degli stranieri è quella musulmana anche se in decremento e tenendo conto del dato sottostimato della presenza di boliviani (prevalentemente di religione cattolica).

Alessio Mennoni ha concluso il suo intervento fornendo alcuni parametri sul grado di integrazione dei giovani stranieri, che riguardano le amicizie dei giovani stranieri dai 15 ai 25 anni e i loro sentimenti di appartenenza nazionale, sempre divisi per fasce di età.

Le amicizie dei giovani stranieri in provincia di Bergamo. Le relazioni amicali dei 15-25enni (senza figli, non coniugati né conviventi), per fasce di età



I sentimenti di appartenenza nazionale dei giovani stranieri. Risposte alla domanda "Come ti definiresti?", per fasce di età in provincia di Bergamo



Infine **Laura Boschetti**, ricercatrice in Scienze politiche, ha illustrato l'indagine qualitativa sulla mediazione linguistico-culturale che verrà a breve divulgata. Una ricerca ideata dalla Provincia di Bergamo, che permette di investigare il fondamentale ruolo della mediazione nell'ambito dell'integrazione sociale.

Bergamo, 24 maggio 2011